

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo
e il sussidiamento delle opere di colonizzazione
del signor Moccettini Quirino, Comune di St. Antonino

(del 26 febbraio 1965)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Un furioso incendio, scoppiato nella notte tra l'11 ed il 12 luglio 1964, distruggeva completamente i locali di abitazione e danneggiava le strutture della stalla e fienile, di proprietà del signor Moccettini Quirino sul Piano di Magadino, Comune di Sant'Antonino.

Il proprietario informava immediatamente il nostro ufficio delle bonifiche fondiarie, il quale chiedeva all'Autorità federale l'autorizzazione di iniziare subito parte dei lavori di ripristino degli edifici, per sistemare provvisoriamente la famiglia e, al suo ritorno dall'alpe, anche il bestiame.

Il signor Moccettini è agricoltore di professione e lavora l'azienda agricola con l'aiuto di un figlio e, saltuariamente, di tre garzoni; possiede sul Piano di Magadino 60.000 mq. di terreno raggruppato e lavora inoltre 83.000 mq. di terreni presi in affitto con contratti a lunga scadenza, in modo che la superficie totale ch'egli coltiva sul piano è di mq. 143.000. E' inoltre proprietario di alcuni altri fondi di modesta superficie sulla collina di Gudo ed in Valle Verzasca.

L'azienda è sfruttata prevalentemente col bestiame - latte; il signor Moccettini ha infatti una media di sedici - diciotto capi grossi, dieci manzette e diversi maiali d'ingrasso; d'estate questo bestiame sale per circa settantacinque giorni su un alpe della Valle Mesolcina.

I progetti e preventivi dei nuovi fabbricati da erigere al posto di quelli distrutti o danneggiati comprendono:

- a) *La casa colonica* che verrà costruita a circa 50 ml. dalla stalla; è dimensionata secondo i bisogni della famiglia, composta di tre figli e dei genitori. Al piano terreno troviamo, un magazzino agricolo, la lavanderia, una cantina e il vano per WC e doccia.

Al primo piano, la cucina, il tinello, tre camere e il bagno. Le murature perimetrali sono in mattoni di cotto dello spessore di cm. 30, le impalcature in cemento armato misto, ed il tetto, a due falde, sarà coperto con tegole Ludovici.

- b) *La sistemazione fabbricati esistenti e nuova stalla fienile.* Come già detto, la sistemazione dei rustici esistenti è già stata eseguita in via urgente; si è, ben inteso, cercato di usufruire il più possibile delle vecchie strutture rimaste dopo l'incendio. Così si è ricavato al piano terreno, la stalla a due corsie per le manzette e vitelli, la cucina — sistemata dov'era quella precedente — e il locale del latte. Al primo piano ci sono tre camere e il WC, locali che unitamente alla cucina, serviranno per il personale avventizio addetto all'azienda.

La nuova stalla, che potrà ricoverare venti capi grossi, avrà le murature perimetrali in mattoni di cotto dello spessore di cm. 30, l'impalcatura in

cemento armato mista a forato, ed il tetto a due pioventi coperto con tegole.

La esistente fossa colaticcio della capacità di mc. 42, servirà per lo scarico della vecchia stalla. Gli scoli di quella nuova, verranno invece raccolti in una nuova fossa di mc. 40 con soprastante letamaia.

Il preventivo dei lavori ammonta a Fr. 84.000,— per la casa colonica e Fr. 135.000,— per la stalla e annessi, in totale Fr. 219.000,—. Da quest'importo è stata dedotta l'indennità ricevuta dal sinistrato dall'assicurazione incendi, dell'importo di Fr. 25.796,50, per cui rimane un importo da sussidiare di Fr. 193.000,— in cifra tonda.

Su questa spesa, vi proponiamo lo stanziamento di un sussidio cantonale del 25 %, ossia al massimo Fr. 48.250,—. L'Autorità federale si è già dichiarata disposta a concedere analogo sussidio, con lettera del 15 febbraio 1965.

Vi invitiamo pertanto a dare la vostra approvazione all'annesso disegno legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :

G. Beati

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo
e il sussidiamento delle opere di colonizzazione sul Piano di Magadino,
di proprietà del signor Moccettini Quirino, Comune di St. Antonino

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 26 febbraio 1965 n. 1277 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di spesa delle opere di colonizzazione sul Piano di Magadino, del signor Moccettini Quirino, St. Antonino, sono approvati.

Art. 2. — E' stanziato a favore di queste opere un sussidio cantonale del 25 % sul preventivo di Fr. 193.000,— ossia al massimo Fr. 48.250,— da prelevare dalla voce « Edilizia rurale » del bilancio del Dipartimento dell'economia pubblica.

Art. 3. — Le costruzioni saranno eseguite sotto la vigilanza del Dipartimento dell'economia pubblica (Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto).

Art. 4. — La concessione dei sussidi è vincolata alle condizioni previste dagli art. 2 e 3 del decreto legislativo 23 giugno 1947 sul sussidiamento delle opere di edilizia rurale.

Art. 5. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880

1880